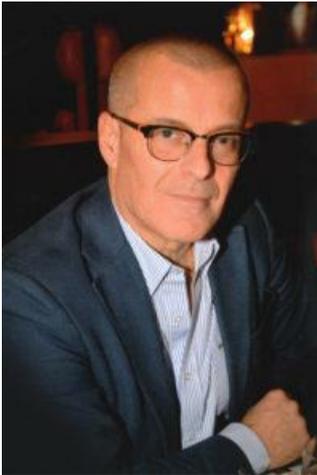


EFA Automazione: connettività e comunicazione per i dati del futuro

nb 14 marzo 2018



Franco Andrighetti,
fondatore e AD di EFA
Automazione

EFA Automazione si propone quale punto di riferimento in ambito di connettività e comunicazione con prodotti, servizi e know-how, per aziende che intendono migrare a **Industria 4.0**.

Nel corso del convegno “Industria 4.0: opportunità per professionisti e imprese”, rivolto a manager e consulenti d’azienda in ambito fiscale, **Franco Andrighetti, fondatore e amministratore delegato di EFA Automazione**, ha spiegato perché questa è una necessità a cui, nel breve periodo, nessuna realtà che vuole mantenersi competitiva può più derogare.

“La trasformazione che sta caratterizzando il panorama industriale – commenta Andrighetti – è profonda e abbraccia una serie di aspetti tecnologici e organizzativi molto importanti. Gli strumenti che il legislatore

ha messo a disposizione delle aziende per fare innovazione e incrementare la competitività sono certamente molto efficaci, ma la loro complessità è spesso fonte di difficile interpretazione da parte di chi, non tecnico, è chiamato a dare risposte concrete su questo fronte”.

Federico Ratti, Presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Monza e della Brianza, ha sottolineato che il successo di una buona strategia 4.0 deve passare dal confronto diretto tra le diverse professionalità che costituiscono il punto di forza dell’impresa.

“A questo riguardo – spiega Ratti – essendo la **connettività il pilastro centrale** su cui si basano le opportunità legate ai nuovi modelli organizzativi della smart factory, è spiegata la presenza di Franco Andrighetti, chiamato ad apportare la sua esperienza e quella dell’azienda che da anni guida con successo per chiarire il ruolo delle nuove tecnologie e come tradurle in termini di una maggiore competitività”.

“Tra le opportunità offerte dalla trasformazione digitale che il legislatore ha deciso di supportare in ottica di sostegno all’innovazione e alla competitività manifatturiera, rientra l’aggiornamento del parco produttivo attualmente installato” spiega Andrighetti. “Ciò nell’ottica di dare un nuovo e forte impulso al Sistema Paese, nonché per stimolare la classe imprenditoriale ad acquisire la consapevolezza di quanto sia importante raccogliere e gestire i dati efficacemente per migliorare le performance aziendali. **I dati sono il petrolio del futuro ed è ora che tutti ne abbiano piena coscienza**”, conclude Andrighetti.